

GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

INIZIO DELL'ANNO GIUBILARE
NELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI



13 dicembre 2015
Terza Domenica di Avvento

Nella terza domenica di Avvento, detta "Gaudete", in ogni chiesa cattedrale sarà aperta la "Porta della Misericordia" come momento straordinario di grazia e di rinnovamento spirituale.

Nelle chiese parrocchiali, l'inizio dell'anno giubilare non prevede un'apertura straordinaria della porta, che viene riservata alla chiesa Cattedrale. Tuttavia, in questa domenica, quale segno visibile della comunione di tutta la Chiesa particolare con l'evento giubilare, nelle principali celebrazioni eucaristiche si potranno adottare i seguenti riti.

PROCESSIONE DI INGRESSO CON L'EVANGELIARIO

Presso la porta principale della chiesa, si dà avvio alla processione di Ingresso. Con questo segno si vuole evidenziare il dono della visita di Dio che viene a radunare il suo gregge. Precede il turiferario con il turibolo fumigante, seguono i ministranti che portano i candelieri con i ceri accesi e in mezzo a loro un ministro che porta la Croce, poi il sacerdote e/o il diacono con l'Evangelario e, dietro a lui, gli altri ministri. Se non si possiede un Evangelario è bene fare la processione con la sola Croce, evitando di portare il Lezionario o il Messale.

Durante la processione il coro e l'assemblea eseguono l'Inno dell'anno della Misericordia o un altro canto adatto (ad esempio: Tu quando verrai CdP 451).

ANNUNCIO DEL GIUBILEO

Dopo il segno di Croce e il saluto liturgico, il celebrante, dalla sede, introduce la celebrazione con l'Annuncio del Giubileo.

Fratelli e sorelle, in questa terza domenica di Avvento, accogliamo il dono di grazia del Giubileo della Misericordia, che è stato solennemente inaugurato in San Pietro l'otto Dicembre. Oggi la liturgia ci invita ad aprire il cuore alla gioia, "perché il Signore Dio è in mezzo a noi ed è un Salvatore potente" (cfr. Sof 3,16). In comunione con tutta la Chiesa universale accogliamo dunque con gioia l'annuncio di questo tempo di Misericordia e di speranza, e insieme cantiamo:

Rit. Eterno sarà il suo amore per noi! (CdP 140b)

Dopo un momento di silenzio, il diacono o un lettore proclama con voce gioiosa:

Vi annuncio un lieto messaggio:

Dio Padre, "ricco di misericordia",

dopo aver rivelato il suo nome a Mosè:

"Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà" (Es 34,6),

non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia

il suo progetto di salvezza.

Rit. Eterno sarà il suo amore per noi!

"Nella pienezza del tempo" (Gal 4,4),

quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza,

Egli mandò il suo Figlio nato dalla Vergine Madre

per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore.

Chi vede lui vede il Padre (cfr. Gv 14,9).

Rit. Eterno sarà il suo amore per noi!

Gesù di Nazareth con la sua parola
con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio,
fonte di gioia, di serenità e di salvezza.

Rit. Eterno sarà il suo amore per noi!

Carissimi,
si apre per noi un anno giubilare:
anno di misericordia e di grazia,
anno di riconciliazione e di perdono,
di salvezza e di pace.
Apriamo dunque il cuore alla speranza,
nella certezza di essere amati per sempre, nonostante il nostro peccato.

Rit. Eterno sarà il suo amore per noi!

Per questo facciamo ora memoria del nostro Battesimo:
questo rito dell'aspersione dell'acqua
possa in noi ridestare la certezza
di essere amati e chiamati ad una vita nuova.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Il celebrante si porta presso il fonte battesimale o, in sua assenza, alcuni ministranti portano un recipiente con l'acqua. Il celebrante prega così:

Dio onnipotente,
origine e fonte della vita,
benedici ✠ quest'acqua e fa' che noi fedeli,
aspersi da questa fonte di purificazione,
otteniamo il perdono dei nostri peccati,
la difesa dalle insidie del maligno
e il dono della tua protezione.
Nella tua misericordia donaci, o Signore,
una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna,
perché liberi da ogni pericolo possiamo venire a te con cuore puro.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il celebrante prende l'aspersorio e asperge se stesso, i ministri e il popolo attraversando la navata della chiesa. Intanto, si esegue un canto adatto (ad esempio, il Sal 50, CdP 107-108; Il Signore è la luce, CdP 278).

Terminato il canto, il celebrante rivolto al popolo, dice:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione eucaristica
ci renda capaci di partecipare alla mensa del suo Regno.

R. Amen.

Tornato alla sede il celebrante termina i riti di Ingresso con l'Orazione del giorno.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli carissimi, nell'attesa della venuta del Signore nostro Gesù Cristo, invochiamo la misericordia del Signore, perché apra il nostro cuore alla speranza di essere amati nonostante i nostri limiti e le nostre fragilità:

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

- Preghiamo per il nostro santo Padre papa Francesco,
il Signore onnipotente e misericordioso lo sostenga sempre con la sua grazia e lo custodisca nel suo amore. Preghiamo.
- Preghiamo per tutta la Chiesa,
in questo anno di grazia possa sperimentare l'amore di Dio che sempre consola e le doni rinnovato vigore nell'annunciare a tutti il Vangelo della Misericordia. Preghiamo.
- Preghiamo per le nazioni in guerra,
il Signore che ascolta sempre il grido dei poveri e degli oppressi
possa suscitare operatori di pace e di giustizia. Preghiamo.
- Preghiamo per quanti sono nell'afflizione a causa della malattia, dell'indigenza,
dell'ingiustizia, possano sperimentare la tenerezza e la compassione,
l'indulgenza e il perdono della comunità cristiana. Preghiamo.

Si possono aggiungere altre intenzioni particolari

Il celebrante

Dio onnipotente,
esaudisci le preghiere del tuo popolo,
e concedi che il corso degli eventi nel mondo sia guidato nella pace,
secondo il tuo volere
e che la tua Chiesa conosca la gioia di servirti con fedeltà.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Dopo l'orazione *dopo Comunione* e prima della *Benedizione finale*, si può recitare insieme o affidare a due solisti la preghiera per l'Anno della Misericordia. Tale preghiera può tuttavia precedere l'orazione *dopo Comunione*, come preghiera di ringraziamento dopo la Comunione.

AVVISI

Al termine della preghiera si possono offrire ai fedeli alcune indicazioni essenziali circa il pellegrinaggio in cattedrale e le condizioni per ottenere l'indulgenza giubilare:

1. Per tutti coloro che non sono impossibilitati per motivi di salute, attraversare la porta della misericordia in un sincero atteggiamento di distacco da ogni peccato;
2. Ricevere il dono dell'assoluzione sacramentale e della comunione eucaristica, nello stesso giorno oppure entro alcuni giorni;
3. Compiere la professione di fede della Chiesa, recitando il Credo;
4. Pregare per il santo Padre e per le sue intenzioni, ad esempio con un Padre Nostro e un'Ave Maria;
5. Praticare con sincerità di cuore un'opera di misericordia corporale o spirituale.

PREGHIERA PER L'ANNO DELLA MISERICORDIA



*Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.*

*Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé
la parola che dicesti alla samaritana:
Se tu conoscessi il dono di Dio!*

*Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.*

*Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.*

*Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.*

*Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.*

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità.

R. Amen.

Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria.

R. Amen.



UFFICIO LITURGICO DIOCESANO